

Repertorio n. 18856

Raccolta n. 12519



VERBALE DI ASSEMBLEA DEL

"Centro Italiano di Solidarietà don Mario Picchi"

in breve anche "Ce.I.S. don Mario Picchi"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno tre

del mese di giugno

alle ore 10,10

3 giugno 2022

A richiesta della associazione "Centro Italiano di Solidarietà don Mario Picchi", in breve anche "Ce.I.S. don Mario Picchi" con sede in Roma.

Registrato a Albano Laziale

il 03/06/2022

N. 10616

Io sottoscritto Dott. SALVATORE MARICONDA, Notaio in Roma, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, nel mio studio in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 82,

Serie 1/T

Euro 200,00

ho assistito

elevandone il presente verbale, alla assemblea dei soci della associazione "Centro Italiano di Solidarietà don Mario Picchi", in breve anche "Ce.I.S. don Mario Picchi" Organizzazione non Governativa riconosciuta con decreto del Ministero degli Affari Esteri in data 18 dicembre 1987 n. 128/004129, idonea ad essere qualificata Onlus ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e della Legge 26 febbraio 1987 n. 49, con sede in Roma, Via Attilio Ambrosini

n. 129, codice fiscale 97011250582, partita IVA 02151521008,

numero REA RM-710178, convocata per oggi, nel luogo di cui

sopra alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Modifica dello statuto per iscrizione RUNTS - Registro Unico Nazionale Terzo Settore;

2) Varie ed eventuali.

E' collegato in teleconferenza il signor:

- Roberto MINEO nato a Roma il 15 maggio 1956 e domiciliato per la carica in Roma, ove sopra, Presidente del Consiglio Direttivo.

Acquisita da me Notaio l'identificazione del signor Roberto MINEO, il medesimo, ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto, assume la presidenza dell'Assemblea.

Prima di aprire i lavori della presente adunanza, comunica che la riunione si tiene con l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione, tali da consentire il rispetto delle misure dettate per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale.

Il Presidente, quindi,

CONSTATATO

che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di statuto mediante posta elettronica in data 26 maggio 2022;

- che sono presenti o rappresentati per delega nove soci su



dieci soci che costituiscono la compagine sociale;

- che è presente al completo il Consiglio Direttivo nelle
persone di esso Presidente, e dei Consiglieri Patrizia SARA-
CENO ed Andrea ANGELETTI;

- che le suddette presenze risultano dal foglio presenze che
resterà depositato negli atti della associazione,

ACCERTATA

l'identità e la legittimazione degli intervenuti, constatata
la possibilità di percepire adeguatamente gli eventi oggetto
di verbalizzazione e la possibilità per gli intervenuti di
partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione
simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno nonché la
possibilità dello scambio di documenti,

DICHIARA

regolarmente e validamente costituita la presente assemblea,
idonea a discutere e deliberare su quanto all'ordine del
giorno, ed invita me Notaio a redigerne il verbale.

Il Presidente passa alla trattazione di quanto all'ordi-
ne del giorno e comunica che l'associazione intende continua-
re a svolgere le attività sociali acquisendo la personalità
giuridica mediante l'iscrizione presso il Registro Unico Na-
zionale del Terzo Settore ai sensi dell'art 22 del D.Lgs.
117/2017 e conseguente acquisto della qualifica di Ente del
Terzo Settore, beneficiando in tal modo di tutta la normati-
va di agevolazione riservata agli enti del Terzo Settore.

Propone, pertanto, di procedere all'adeguamento dello

Statuto sociale al Codice del Terzo Settore, in vista dell'iscrizione presso il Registro Unico del Terzo Settore.

Il Presidente propone di mettere in votazione direttamente lo statuto nel suo complesso, salvo emergano richieste di votazione analitica articolo per articolo. Nessuno formula obiezioni.

Il Presidente illustra all'assemblea la relazione dell'esperto Dott. Giammarco ROSSETTI, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Roma al n. AA005934 e nel Registro dei Revisori Legali al n. 107139 con G.U. n. 4a serie n. 110 del 17 dicembre 1999, redatta ai sensi dell'art. 22 co 4 D.Lgs. 117/2017 e asseverata con giuramento innanzi all' Avv. Vincenzo LEUCADITO MULLER Notaio in Rieti con verbale in data 1° giugno 2022 rep. n. 466 dalla quale risulta che il patrimonio dell'associazione è almeno pari a quello minimo prescritto dalla legge ai fini della iscrizione al RUNTS, relazione che al presente atto si allega sotto la lettera "A".

L'assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo breve discussione, con voto espresso verbalmente ovvero per alzata di mano, all'unanimità,

delibera:

- di approvare il nuovo testo dello statuto dell'associazione che, composto di n. 19 (diciannove) articoli, al presente

atto si allega sotto la lettera "B".



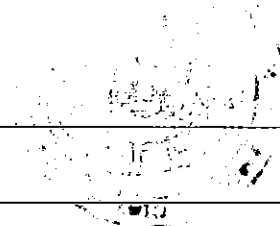
L'assemblea autorizza me Notaio, verificata la sussistenza delle condizioni previste dalla legge ed in particolare dalle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 con riferimento alla natura di ente del Terzo settore nonché del patrimonio minimo di cui all'art 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017, ad espletare tutte le formalità necessarie per la iscrizione della presente deliberazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Roma, ed incarica il rappresentante legale della associazione di compiere tutte le attività necessarie per la iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Roma, nonché di apportare al presente atto ed all'allegato statuto, tutte le modifiche, soppressioni ed aggiunte che venissero eventualmente richieste dalle competenti autorità.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore 10,30.

Il presente verbale ed i relativi allegati vengono sottoscritti da me Notaio.

Scritto da persona di mia fiducia su due fogli per pagine cinque e fin qui della sesta a macchina ed in piccola parte a mano.

F.to: Salvatore MARICONDA, Notaio

Allegato ..A.... all'atto n. 18856/12519

Repertorio n. 466

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno primo

del mese di giugno

alle ore

move

In Roma, Via Francesco Siacci n. 2/B

1° giugno 2022

Avanti a me Avv. Vincenzo LEUCADITO MULLER, Notaio in

Rieti, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di

Viterbo e Rieti,

è presente il signor:

- Dott. Giammarco ROSSETTI nato a Leonessa (Rieti) il 22 lu-

glio 1960, domiciliato in Roma Via Attilio Ambrosini n. 72,

codice fiscale RSS GMR 60L22 E535I, iscritto all'Albo dei

Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Roma al n. AA

005934 e nel Registro dei Revisori Legali al n. 107139, con

G.U. 4a serie n.110 del 17 dicembre 1999, della cui identi-

tà personale io Notaio sono certo, il quale mi chiede di as-

severare con giuramento la allegata perizia.

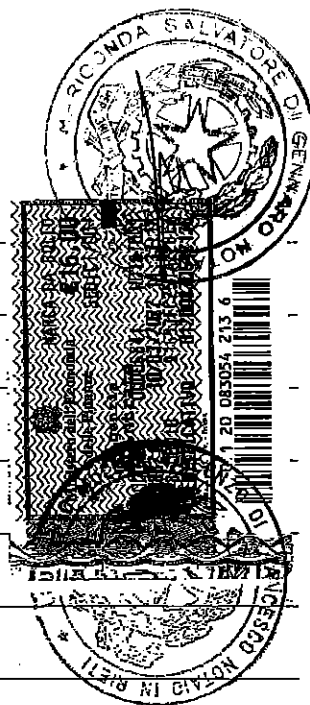
Detta perizia viene allegata al presente atto, firmata

dal comparente e da me Notaio, sotto la lettera "A", omes-

sane la lettura per espressa dispensa del comparente che di-

chiara di ben conoscerla.

Aderendo alla richiesta fattami io Notaio ammonisco, ai



NOTAIO

sensi di legge, il comparente sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità. _____

_____ Il comparente presta, quindi, il giuramento di rito, ripetendo la formula: _____

_____ "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi al solo scopo di far conoscere la verità". _____

_____ Del presente atto ho dato lettura al comparente il quale, da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive essendo le ore *nove*

e minuti quindici. _____
_____ Scritto da persona di mia fiducia su di un foglio per pagine una e fin qui della seconda a macchina ed in piccola parte a mano. _____

Giuseppe Pontelli

[Signature]





C.E.I.S.
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA'
DON MARIO PICCHI
VIA ATTILIO AMBROSINI N.129 - 00147 ROMA

Codice Fiscale 97011250582

Fondo Associativo euro 900,00 i.v.

RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA

ALLA SITUAZIONE CONTABILE ALLA DATA DEL 03-02-2022

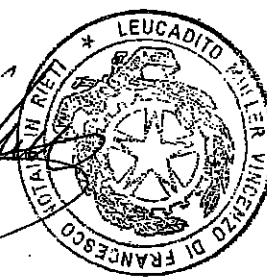
La presente Relazione è stata redatta in osservanza alle disposizioni del Codice Civile, la stessa dovrà mettere in risalto la capacità patrimoniale dell'Associazione per procedere alla sua iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - R.U.N.T.S.

Il lavoro svolto ha avuto per oggetto una indagine delle varie poste della "Situazione Patrimoniale" e del "Conto Economico" alla data del 03-02-2022 per verificare la correttezza dei dati in essa contenuti.

L'esame è stato svolto effettuando un controllo documentale di natura contabile e gestionale a campione, le cui principali procedure adottate si sintetizzano nella:

- acquisizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'ASSOCIAZIONE C.E.I.S. redatta alla data del 03-02-2022 dall'Organo Amministrativo secondo le disposizioni del Codice Civile e dello Statuto, si è proceduto quindi:

Simone Rossetti



- all'acquisizione dei relativi documenti contabili (partitario schede di mastro, estratti c/c bancari, documentazione a supporto delle movimentazioni eseguite e altri documenti contabili);
- alla verifica della documentazione a supporto dei costi e dei ricavi contabilizzati nel periodo oggetto di esame e della loro corretta classificazione nel Conto Economico;
- alla verifica della corretta imputazione dei costi di competenza;
- all'acquisizione delle riconciliazioni tra le schede contabili bancarie ed i corrispondenti estratti conto correnti bancari, predisposti dall'Associazione alla data del 03-02-2022 al fine di verificare la concordanza dei saldi esposti nella situazione contabile, con quelli riconciliati.

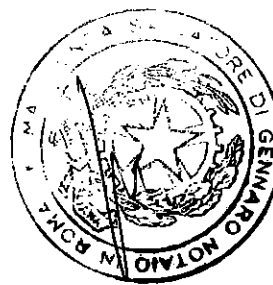
Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico rispettano gli schemi di redazione previsti rispettivamente negli artt. dal 2423 al 2427 del Codice Civile;

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio chiuso alla data del 31-12-2021;

Il risultato Economico della situazione contabile in esame, chiude con un Avanzo di Gestione lordo operativo di euro 487 e viene così esposto:

SITUAZIONE PATRIMONALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	euro	2.110.286
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	euro	488.911
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	euro	670.000



TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	euro	3.269.197
RIMANENZE		17.830
RIMANENZE		17.830
CREDITI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCC.	euro	3.842.623
CREDITI ESIGIBILI OLTRE ESERC. SUCC.	euro	13.837
TOTALE CREDITI	euro	3.856.460
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	euro	169.864
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	euro	169.864
TOTALE ATTIVO	euro	7.313.351

SITUAZIONE PATRIMONIALE PASSIVO

FONDO ASSOCIATIVO	euro	900
AVANZI DI GESTIONE ANNI PREC.TI	euro	105.662
AVANZO DELL'ESERZIO	euro	487
TOTALE PATRIMONIO NETTO	euro	107.049
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	euro	75.304
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	euro	75.304
DEBITI ESIGIBILI ENTRO ES. SUCCESSIVO	euro	4.341.720
DEBITI ESIGIBILI OLTRE ES. SUCCESSIVO	euro	2.785.717
DEBITI	euro	7.127.437
RATEI E RISCONTI	euro	3.561
RATEI E RISCONTI PASSIVI	euro	3.561
TOTALE PASSIVO	euro	7.313.351

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	euro	350.793
ALTRI RICAVI E PROVENTI	euro	4.090

RIMANENZE FINALI	euro	17.830
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	euro	372.713
COSTI PER MATERIE PRIME	euro	3.921
COSTI PER SERVIZI	euro	352.840
COSTI PER IL PERSONALE	euro	24.925
COSTI VARI DI GESTIONE	euro	13.258
RIMANENZE INIZIALI	euro	18.164
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	euro	413.108
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	euro	-40.395
PROVENTI DIVERSI	euro	48.092
ONERI DIVERSI	euro	0
AVANZO ATTIVITA' DIVERSE	euro	48.092
PROVENTI ATTIVITA' FINANZIARIE	euro	0
ONERI ATTIVITA' FINANZIARIE	euro	7.210
AVANZO/DISAVANZO ATTIV.FINANZIARIE	euro	-7.210
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	euro	487
IMPOSTE	euro	0
AVANZO DI GESTIONE	euro	487

Tale risultato trova conferma nella gestione Economica alla data del 03-02-2022.

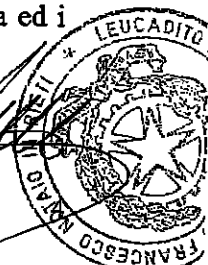
In base ai controlli contabili sulla gestione ed agli accertamenti eseguiti, il sottoscritto conferma che:

- le operazioni della gestione sono state riportate sui libri

dell'Associazione secondo il principio contabile della competenza ed i

Giuseppe Pirelli

Francesco Pirelli





dati esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto della Gestione Economica trovano rispondenza nelle scritture contabili;

- i criteri di valutazione applicati alle voci dello Stato Patrimoniale sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C.;
- le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte per il loro valore residuo.
- le Immobilizzazioni Materiali, risultano iscritte al costo storico, aumentato dei costi incrementativi, dedotte le eventuali quote di ammortamento applicate;
- i Crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo;
- i Debiti sono iscritti al valore nominale;
- l'accantonamento al fondo T.F.R. è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo TFR è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del Bilancio. La voce esposta è pari ad euro 75.304 e corrisponde a quanto dovuto agli aventi diritto..

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo dell'Associazione.

I controlli effettuati comprendono l'esame degli elementi documentali di supporto ai saldi ed alle informazioni contenute nella situazione contabile, nonché la valutazione sull'adeguata e corretta certezza dei criteri



contabili utilizzati e delle ragionevoli stime effettuate dall'Organo Amministrativo.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

A nostro giudizio, la situazione contabile in esame è stata redatta con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'ASSOCIAZIONE CE.I.S..

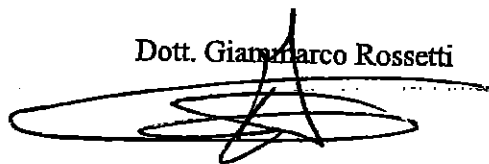
Conclusioni

Ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.Lgs. n. 117/2017 e, dell'articolo 17 del D.M. 106/2020, in conclusione delle valutazioni effettuate in applicazione del metodo di valutazione patrimoniale puro, si ritiene ragionevole attribuire al Patrimonio dell'Ente il valore di Euro 107.049,00, valore, quest'ultimo, non inferiore al valore di Euro 15.000,00 che rappresenta il valore minimo patrimoniale ai fini della configurabilità di un'Associazione del Terzo Settore con personalità giuridica ex art. 22 D.Lgs. n. 117/2017.

Roma 30 Maggio 2022

IL PROFESSIONISTA

Dott. Gianmarco Rossetti



Giovanna Fanciulli



Allegato "B" Rep. n. 18856/12519



STATUTO

Art. 1 Denominazione

E' costituita ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (d'ora innanzi 'CTS') l'Associazione denominata "Centro Italiano di Solidarietà don Mario Picchi Ente del Terzo Settore", in breve anche "Ce.I.S. don Mario Picchi ETS" (d'ora innanzi la 'Associazione').

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto, dal CTS, dal Codice civile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria.

Art. 2 Sede

L'Associazione ha sede in Roma, Via Attilio Ambrosini n. 129.

Il trasferimento della Sede a diverso indirizzo nell'ambito del Comune di Roma non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione, su deliberazione del Consiglio Direttivo, potrà istituire e sopprimere sedi secondarie, uffici e centri, comunque denominati, in tutto il territorio, nazionale ed estero.

Art. 3 Scopo ed Oggetto

L'Associazione si ispira ai principi della Costituzione Repubblicana Italiana ed alla filosofia del "Progetto Uomo",

	che pone la Persona al centro della storia, come	
	protagonista della vita sociale e civile, libera da ogni	
	schiavitù, tesa al rinnovamento interiore, alla ricerca del	
	bene, della libertà e della giustizia.	
	Nel rispetto della dignità dell'individuo, dell'uguaglianza	
	di genere e delle pari opportunità, al fine di sradicare la	
	povertà e di ridurre le disuguaglianze tra gli uomini, opera	
	nel campo del disagio e dell'emarginazione sociale, in	
	Italia e all'estero, e nel settore della cooperazione	
	internazionale, promuovendo lo sviluppo sostenibile, la	
	democrazia e la tutela dei diritti civili, l'assistenza	
	sociale alle popolazioni svantaggiate e l'educazione allo	
	sviluppo.	
	L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, le predette	
	finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale,	
	mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale,	
	delle attività di interesse generale di seguito specificate,	
	in forma di azione volontaria e/o di erogazione gratuita di	
	denaro, beni o servizi, e/o di mutualità e/o di produzione o	
	scambio di beni o servizi:	
	- interventi e servizi sociali [di cui alla lett. a) art.	
	5 CTS];	
	- interventi e prestazioni sanitarie [di cui alla lett.	
	b) art. 5 CTS];	
	- prestazioni socio-sanitarie [di cui alla lett. c) art.	



5 CTS];

- attività di educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa [di cui alla lett. d) art. 5 CTS];

- attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale [di cui alla lett. h) art. 5 CTS];

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo [di cui alla lett. i) art. 5 CTS];

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso [di cui alla lett. k) art. 5 CTS];

- attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa [di cui alla lett. l) art. 5 CTS];

- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore [di cui alla lett. m)

	art. 5 CTS];	
-	interventi di cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni [di cui alla lett. n) art. 5 CTS];	
-	servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della Legge 6 giugno 2016, n. 106 [di cui alla lett. p) art. 5 CTS];	
-	interventi di alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi [di cui alla lett. q) art. 5 CTS];	
-	attività di accoglienza umanitaria e di integrazione sociale dei migranti [di cui alla lett. r) art. 5 CTS];	
-	agricoltura sociale [di cui alla lett. s) art. 5 CTS];	
-	organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche [di cui alla lett. t) art. 5 CTS];	
-	beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale [di cui alla lett. u)	



art. 5 CTS];

- promozione della cultura della legalità, della pace tra

i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata

[di cui alla lett. v) art. 5 CTS];

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali

e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli

utenti delle attività di interesse

generale, promozione delle pari opportunità e delle

iniziative di aiuto reciproco [di cui alla lett. w)

art. 5 CTS];

- cura di procedure di adozione internazionale [di cui

alla lett. x) art. 5 CTS].

In particolare, l'Associazione promuove, organizza, gestisce

e realizza:

- iniziative di accoglienza, di sostegno e di recupero di

persone affette da problematiche legate alle varie

forme di tossicodipendenza, all'alcolismo e a tutte le

altre forme di dipendenza da sostanze e senza sostanze,

nessuna esclusa;

- strutture adibite all'attività sanitaria, socio

sanitaria, socio assistenziale, socio culturale,

educativa e ricreativa per bambini, giovani, adulti,

anziani, immigrati in situazione di disagio e di

emarginazione sociale;

- iniziative volte alla tutela di tutti i rifugiati, gli

		immigrati e i richiedenti asilo, i minori, i nuclei
		madri-bambini, le donne sole e attività di contrasto
		alla violenza di genere, seguendo le direttive del
		Parlamento Europeo, Convenzione di Istanbul;
	-	centri di aggregazione, attività culturali, sportive e
		ricreative volte in particolar modo ai minori ed
		all'integrazione con minori stranieri, centri di salute
		mentale, centri diurni, strutture residenziali anche a
		carattere comunitario per persone a rischio
		psicosociale e/o con condizioni di disagio relazionale;
	-	attività di beneficenza e di volontariato verso
		categorie svantaggiate;
	-	attività di istruzione, formative, di aggiornamento,
		scientifiche, professionali ed umanitarie volte agli
		operatori del sociale ed alle persone in stato di
		disagio, del personale scolastico, relativamente alle
		problematiche sulla tossicodipendenza e sulle altre
		forme di dipendenza psicologica e non, nessuna esclusa;
	-	iniziative adeguate a far conoscere specifici bisogni
		di persone fisiche e di istituzioni private, a
		diffondere la cultura e la pratica del volontariato in
		relazione alle attività di interesse generale previste
		dall'art. 5 del CTS, a sensibilizzare la società ad
		esprimere la propria solidarietà nelle forme più adatte;
	-	la creazione, anche all'estero, di istituzioni e di



organismi specializzati nell'assistenza e nella

riabilitazione di diverse categorie di bisognosi e di

tossicodipendenti;

- la costituzione e la vita di associazioni ed altri

gruppi, anche giovanili, di solidarietà;

- iniziative di formazione e di avviamento al lavoro, che

abbiano come beneficiari soggetti sociali svantaggiati,

a rischio di esclusione sociale;

- attività volte alla tutela e all'assistenza dei

disabili e degli anziani, di ricerca e di studio nel

campo del disagio e dell'emarginazione sociale nelle

sue molteplici manifestazioni ed espressioni;

- servizi di rete, attività sperimentali e progetti

innovativi relativi alle attività di interesse generale

previste dall'art.5 del CTS;

- assistenza tecnica, di progettazione e di consulenza

alla Pubblica Amministrazione per la realizzazione di

servizi a favore di tutte le persone che vivono disagio

sociale ed emarginazione;

- attività di prevenzione nelle scuole, nei centri di

ritrovo, nelle piazze per educare a stili di vita sani,

contrastare ogni forma di discriminazione e arginare il

fenomeno dell'abbandono scolastico;

- la sottoscrizione di accordi, alleanze con altri enti,

associazioni per il raggiungimento degli scopi

	dell'Associazione;	
-	attività finalizzate a dare un sostegno pratico e psicologico alle diverse tipologie di famiglie che caratterizzano la realtà odierna, con particolare attenzione a quelle mononucleari, e a sostenere la formazione dei genitori in luoghi educativi per i bambini, come per esempio asili nido, ludoteche, ovvero spazi in cui genitori e figli possano riscoprire il dialogo e l'importanza del gioco come strumento comunicativo;	
-	partenariati con enti, anche di diversa nazionalità, aventi analoghi scopi.	
	In via secondaria e strumentale, l'Associazione può svolgere attività diverse rispetto alle predette attività di interesse generale che costituiscono il suo oggetto principale, secondo i criteri e i limiti previsti dalla normativa vigente. L'organo deputato all'individuazione di tali attività diverse è il Consiglio Direttivo, che ne documenterà il carattere secondario e strumentale nel Bilancio d'esercizio.	
	L'Associazione inoltre, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, può svolgere attività di raccolta fondi - anche attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva	
-	nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e	



correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o l'erogazione di servizi di modico valore, impegnando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

Art.4 Volontari, dipendenti e collaboratori

I volontari sono persone che per loro libera scelta, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro, anche indiretto, mettono a disposizione, per il tramite della Associazione, il proprio tempo e le proprie capacità in favore della comunità e del bene comune.

La loro attività non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo, in ossequio alle previsioni normative, con esclusione dei rimborsi forfettari.

L'Associazione assicura i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i

terzi ed istituisce apposito registro, ove iscrive quelli non occasionali.

L'Associazione potrà servirsi dell'opera di professionisti di varie discipline e/o altro personale, anche dipendente, con le modalità che saranno stabilite in un eventuale regolamento interno, o dal Codice Etico adottato.

Art.5 Durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 6 Patrimonio e risorse di gestione

Il Patrimonio della Associazione e le risorse di gestione sono utilizzate per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previamente descritte.

Il Patrimonio è amministrato secondo principi di responsabile, sana e prudente gestione, al fine di conseguire più efficacemente gli scopi e di assicurare la stabilità e la certezza della prosecuzione delle attività associative nel tempo.

Il Patrimonio è composto dal Fondo di dotazione iniziale di euro 15.000,00 (quindicimila/00) e dal Fondo di gestione, costituito da tutte le altre risorse disponibili per la gestione d'esercizio.

Esso potrà essere incrementato da beni mobili e immobili, pervenuti a qualsiasi titolo, e dunque anche acquistati, da ricavi, rendite, proventi, lasciti, elargizioni, contributi,



avanzi di gestione ed ogni altra entrata, comunque denominata, che siano specificatamente destinati all'incremento patrimoniale su delibera assembleare, o del soggetto terzo finanziatore/donatore.

Tutte le altre entrate, comunque denominate, non espressamente destinate ad incremento patrimoniale, sono a disposizione per la gestione d'esercizio.

Art. 7 Associati e modalità di ammissione

L'Associazione si ispira a principi di democraticità, pari opportunità per gli Associati e di uguaglianza tra di loro, anche in relazione alla elettività delle cariche sociali ed al diritto di voto. Il presente Statuto è informato al principio di favorire, nel modo più ampio possibile, la partecipazione dei Soci alla organizzazione ed alla attività dell'Associazione.

Possono far parte, quali membri, dell'Associazione tutti coloro che, senza alcuna distinzione o discriminazione in base al sesso, razza, idee e religione, si impegnano ad accettare, condividere e rispettare, senza riserve, i principi e le statuizioni del presente Statuto, nonché le decisioni assunte dagli Organi associativi.

Sono ammessi anche gli enti, pubblici e privati, nonché quelli di mero fatto.

I membri dell'Associazione sono tenuti ad un comportamento adeguatamente corretto, tanto nelle relazioni interne con

gli altri Associati e con gli Organi associativi, quanto con i terzi.

Il numero degli Associati è illimitato.

La qualifica di Associato non è trasmissibile e le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Lo status di Associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'articolo 9 del presente Statuto e dalle altre cause previste dalla Legge. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Gli associati non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione né in caso di scioglimento della stessa, né in caso di cessazione del rapporto associativo.

Gli Associati si distinguono in: - onorari; - sostenitori; - ordinari; - volontari. Indipendentemente dalla categoria di appartenenza, tutti i Soci hanno uguali diritti e uguali doveri all'interno della Associazione, primo tra tutti il diritto di voto. La differenziazione tra le categorie di Soci non comporta, infatti, alcuna riduzione e/o limitazione dei diritti associativi di partecipazione alle decisioni e di concorrere alla determinazione degli indirizzi dell'Associazione.

Sono Associati onorari le persone fisiche che per



personalità, cultura, competenze ovvero per il contributo

dato allo sviluppo delle attività associative, anche tenendo

conto degli atti di liberalità nei confronti

dell'Associazione, sono dalla medesima riconosciuti tali,

previa deliberazione del Consiglio Direttivo. Gli Associati

onorari, in considerazione del loro peculiare apporto

all'Associazione, sono esonerati dal pagamento della quota

partecipativa annuale.

Sono soci sostenitori coloro i quali decidono liberamente di

sostenere l'Associazione con un supporto economico ulteriore

rispetto alla quota associativa ordinaria, secondo le

modalità stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

Sono associati ordinari le persone fisiche, maggiorenni, e

gli enti in genere, con comprovata esperienza, almeno

decennale, in ambito socio sanitario e culturale, con

particolare riferimento alle attività di recupero di persone

affette da problematiche di dipendenza da sostanze

stupefacenti, da alcol, o da qualsivoglia dipendenza

psicologica.

Sono soci volontari coloro che intendono prestare

gratuitamente la loro opera di lavoro in favore

dell'Associazione, per contribuire al raggiungimento delle

finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dalla

stessa perseguite.

Ad eccezione di quelli onorari, tutti gli aspiranti

	Associati devono presentare apposita richiesta scritta al
	Consiglio Direttivo, indicando le proprie generalità,
	comprovando la propria esperienza decennale in caso di Soci
	ordinari, e specificando di approvare espressamente lo
	Statuto associativo, in ogni sua parte, nonché l'eventuale
	regolamento interno ed il Codice Etico.
	Il Consiglio Direttivo delibera entro trenta giorni in
	merito alla domanda di ammissione, secondo criteri non
	discriminatori e coerenti con le finalità perseguite e con
	le attività di interesse generale svolte dall'Associazione,
	trasmettendo la relativa accettazione, con mezzi che
	assicurino la ricezione da parte del richiedente. L'atto di
	ammissione contiene il termine entro cui versare la quota
	associativa; con il tempestivo versamento di quanto
	richiesto e la conseguente iscrizione nell'apposito
	registro, si assume la qualifica di Socio.
	In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo,
	nello stesso termine previsto per l'accettazione, darà
	motivata comunicazione all'interessato, con mezzi che
	assicurino la ricezione. Quest'ultimo potrà, entro trenta
	giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto,
	chiedere che sull'istanza di ammissione, respinta dal
	Direttivo, si pronunci l'Assemblea, in occasione della
	prima, successiva, convocazione.
	I Soci onorari sono iscritti nel predetto registro degli



Associati all'atto di nomina da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 8 Diritti e obblighi degli Associati

Tutti gli Associati hanno diritto di:

- eleggere gli Organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e le manifestazioni promosse dall'Associazione;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee, parteciparvi e votare;
- prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi ed i registri, previa richiesta scritta al Consiglio direttivo con mezzi che assicurino la ricezione, presso la sede dell'Associazione, entro trenta giorni dalla richiesta. Il libro dell'Organo di Controllo, laddove nominato, dovrà essere richiesto all'Organo medesimo.

Tutti gli Associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto, la Legge applicabile, gli eventuali regolamenti interni ed il Codice etico, nonché le delibere legalmente adottate dagli Organi dell'Associazione;

- | | | |
|--|---|--|
| | - svolgere la propria attività verso gli altri in modo | |
| | personale, spontaneo, senza fini di lucro, anche | |
| | indiretto; | |
| | - versare le quote associative secondo l'importo, le | |
| | modalità di versamento e i termini stabiliti; | |
| | - assolvere a tutti gli impegni assunti nei confronti | |
| | dell'Associazione; | |
| | - condividere le finalità dell'Associazione e collaborare | |
| | attivamente per il loro raggiungimento; | |
| | - contribuire, con la loro competenza e con il proprio | |
| | comportamento, al buon nome ed al prestigio | |
| | dell'Associazione. | |

Art. 9 Perdita della qualifica di Socio

- | | | |
|--|---|--|
| | Determinano, ipso jure, la perdita della qualità di Socio | |
| | dell'Associazione, di qualunque categoria: | |
| | - il decesso della persona fisica e l'estinzione, lo | |
| | scioglimento, il fallimento e/o lo smembramento, in | |
| | qualsivoglia modo determinatosi, degli enti associati; | |
| | - le volontarie dimissioni, da presentare per iscritto al | |
| | Consiglio Direttivo con modalità che assicurino ricezione | |
| | da parte dello stesso. Le dimissioni possono essere | |
| | presentate in qualsiasi momento da parte di qualunque | |
| | Associato ed avranno effetto trascorsi dieci giorni dalla | |
| | loro presentazione; | |
| | - l'esclusione, deliberata dal Consiglio Direttivo a | |



maggioranza assoluta, per gravi inadempienze rispetto

agli obblighi assunti nei confronti dell'Associazione,

ivi inclusi comportamenti contrari allo spirito

associativo e la morosità in relazione alle quote

associative. Qualora l'Associato per il quale è proposta

l'esclusione sia un componente del Consiglio Direttivo,

egli non può intervenire alla riunione in cui questa

viene deliberata. L'esclusione deve essere comunicata per

iscritto all'Associato e da tale momento sono sospesi i

suoi diritti di partecipazione all'organizzazione ed

all'attività della Associazione. L'esclusione provoca la

cessazione delle qualità di Associato dal primo giorno

del mese successivo a quello in cui è comunicata

all'Associato escluso.

La perdita della qualifica di Associato comporta la

decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia

all'interno dell'Associazione, sia all'esterno per

designazione o delega. L'Associato è tenuto al pagamento

dell'intera quota annuale dovuta per l'anno nel corso nel

quale è cessata la sua qualità di Socio.

Art. 10 Organi associativi

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci (in breve: Assemblea);

- il Consiglio Direttivo;

- l'Organo di Controllo (se nominato);

	- l'Organo di Revisione (se nominato).	
	L'elezione degli Organi non può essere in alcun modo	
	vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima	
	libertà di accesso all'elettorato, attivo e passivo.	
	Art. 11 L'Assemblea dei Soci	
	L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione.	
	Essa è costituita da tutti gli Associati aderenti	
	all'Associazione; ogni Associato iscritto nell'apposito	
	registro ed in regola con il versamento della quota	
	associativa, se dovuta, ha diritto di intervenire	
	all'Assemblea ed ha diritto ad un voto.	
	Ciascun Associato: - può farsi rappresentare in Assemblea da	
	un altro Associato mediante delega scritta; - può	
	rappresentare sino ad un massimo di tre Associati.	
	L'Assemblea è organizzata e si svolge nel rispetto dei	
	principi di democraticità, di pari opportunità e di	
	eguaglianza di tutti gli Associati ed in modo collegiale.	
	Essa si riunisce almeno una volta all'anno, per	
	l'approvazione del bilancio dell'esercizio; è altresì	
	convocata ogni qualvolta il Presidente o il Consiglio	
	Direttivo lo ritengano opportuno e quando ne sia fatta	
	richiesta motivata da almeno un decimo degli Associati.	
	La convocazione dell'Assemblea è effettuata, con preavviso	
	di almeno otto giorni, con mezzi che assicurino la ricezione	
	da parte del Socio ed il relativo avviso deve contenere: la	



data, l'ora ed il luogo in cui si terrà la riunione, anche in seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

L'Assemblea, salvo che la Legge o il presente Statuto richiedano maggioranze diverse, in prima convocazione, è validamente costituita, ed atta a deliberare, con la presenza di almeno la metà degli Associati. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita, con piena legittimazione a deliberare, qualunque sia il numero dei presenti.

Qualora siano presenti tutti gli Associati, tutti i Consiglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo, se nominato, l'Assemblea è comunque validamente costituita ed atta a deliberare.

Sia in prima che in seconda convocazione, sia in caso di riunione totalitaria, l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

Per modificare l'atto costitutivo e lo Statuto, per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere più anziano di età; in ulteriore subordine, su decisione dell'Assemblea, da un altro membro del Consiglio Direttivo o, in mancanza, da qualsiasi Associato.

E' prerogativa dell'Assemblea, in sede ordinaria:

- delineare gli indirizzi generali dell'attività associativa;
- esaminare e valutare l'opportunità delle principali iniziative da sviluppare;
- nominare e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
- nominare e revocare i membri dell'Organo di Controllo e di quello incaricato della revisione legale dei conti, qualora la loro nomina sia ritenuta opportuna o sia obbligatorio per Legge;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sulla domanda presentata dall'aspirante Associato la cui domanda di ammissione sia stata respinta dal Consiglio Direttivo;
- approvare il Bilancio di esercizio ed il Bilancio Sociale, nel caso in cui la sua redazione sia ritenuta opportuna dal Consiglio Direttivo, o sia obbligatoria per Legge;
- approvare l'eventuale regolamento del Codice Etico.

E' prerogativa esclusiva dell'Assemblea, in sede straordinaria:

- apportare, deliberandole, le modifiche allo Statuto;
- deliberare lo scioglimento dell'Associazione.



Di ogni riunione risulterà apposito verbale alla cui redazione provvederà, nella funzione di segretario, uno dei soggetti presenti, discrezionalmente individuato dal Presidente.

L'Assemblea, in ogni sede, provvederà all'adozione delle sue deliberazioni mediante il voto per alzata di mano o, comunque, con modalità tali che lo manifestino palese.

Le delibere assembleari, assunte conformemente allo Statuto, obbligano inderogabilmente i Soci, tutti, ai relativi adempimenti, stante la perfetta irrilevanza di eventuali dissensi, astensioni dal voto, assenze.

Art. 12 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo preposto all'amministrazione della Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea.

Esso è costituito da tre a cinque membri, secondo le indicazioni dell'Assemblea all'atto della nomina. Per l'elezione dei suoi componenti è necessaria, in prima votazione, la maggioranza assoluta, nonché, in seconda votazione, la maggioranza semplice.

I Consiglieri devono essere in maggioranza persone fisiche associate o che sono indicate dagli enti associati.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri il Presidente e il Vice Presidente, qualora non vi abbia già

provveduto l'Assemblea.

Il Presidente agisce in nome e per conto dell'Associazione, la rappresenta legalmente nei confronti dei terzi ed in qualsivoglia, eventuale, pendente giudizio. Ai fini dell'imputabilità all'Associazione dei relativi effetti, tutte le operazioni e gli atti aventi carattere economico, finanziario, amministrativo ecc., dovranno necessariamente risultare sottoscritti dal Presidente.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in tutti i casi di sua assenza o impedimento.

Il Consiglio Direttivo, può fissare al suo interno o tra gli Associati eventuali incarichi in ordine alle varie attività operative dell'Associazione, determinandone responsabilità, poteri ed eventuali compensi.

Il Consiglio Direttivo dura in carica per cinque esercizi e scade in coincidenza con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo al quinto esercizio; i consiglieri sono rieleggibili.

In caso di cessazione della carica in capo ad uno dei membri del Consiglio Direttivo, al Consigliere cessato subentrerà il primo tra i non eletti nella votazione di nomina, in ordine di preferenza.

Qualora, per qualsiasi motivo, venga meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua rielezione.



In caso di comprovata necessità ed urgenza, il Consiglio Direttivo può assumere provvedimenti di competenza dell'Assemblea con l'obbligo di convocarla tempestivamente per ratificarli.

A titolo esemplificativo, sono compiti del Consiglio

Direttivo:

- dare esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- determinare l'ammontare delle quote associative;
- redigere annualmente il bilancio consuntivo;
- deliberare sulle domande di ammissione degli Associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli Associati;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti alle attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione, o ad essa affidati;
- deliberare circa l'apertura di nuovi uffici locali, delegazioni e rappresentanze dell'Associazione;
- redigere eventuali regolamenti che disciplinano la vita interna dell'Associazione ed il Codice etico;
- tenere i libri e i registri dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi, su convocazione del Presidente e su richiesta di

almeno un terzo dei Consiglieri o dell'Organo di Controllo, se presente.

Le sedute sono convocate di regola con un preavviso di sette giorni, ridotto a tre in caso di urgenza, mediante l'invio a tutti i Consiglieri da parte del Presidente, di una comunicazione scritta, anche in forma elettronica, in cui si indicano luogo, giorno ed ora in cui avrà luogo il Consiglio Direttivo ed il suo ordine del giorno.

In mancanza di una regolare convocazione, il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando siano presenti tutti i suoi componenti e tutti i membri dell'Organo di controllo, se nominato.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal soggetto scelto come Segretario.

Durante le proprie sedute, il Consiglio Direttivo può avvalersi di esperti e tecnici, ai quali riconosce poteri consultivi e non deliberativi.

Art. 13 L'Organo di Controllo

Laddove ciò sia richiesto per Legge o per libera determinazione, l'Assemblea nomina un Organo di Controllo



composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile. In alternativa, può essere nominato un Organo di Controllo monocratico, scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo del Codice Civile. Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione e attesta che il Bilancio sociale, ove presente per scelta o per obbligo di Legge, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del CTS. L'Organo di controllo può svolgere la funzione di revisione legale dei conti; in tal caso, esso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di Controllo dura in carica per tre esercizi e scade in coincidenza con l'adunanza dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio. I membri dell'Organo di Controllo sono

	rieleggibili.	
	L'Organo di Controllo è convocato dal Presidente del	
	Consiglio Direttivo ogni qualvolta questi lo ritenga	
	opportuno, oppure ne sia fatta richiesta da uno dei membri	
	del Collegio dei Controllori.	
	La convocazione è effettuata con avviso spedito anche	
	mediante posta elettronica, contenente l'indicazione del	
	luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle	
	materie da trattare. L'avviso di convocazione è spedito a	
	tutti i membri del Collegio dei Controllori almeno otto	
	giorni prima dell'adunanza; in caso di urgenza, detto	
	termine è ridotto a tre giorni.	
	L'Organo di Controllo è validamente costituito qualora siano	
	presenti almeno la metà dei suoi membri ed è comunque	
	validamente costituito, anche in assenza delle suddette	
	formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i	
	suoi membri.	
	Il Collegio dei Controllori è presieduto dal Presidente o,	
	in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal membro	
	del Collegio dei Controllori più anziano d'età.	
	Le deliberazioni del Collegio dei Controllori sono assunte	
	con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri. In	
	caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la	
	riunione. Le sedute e le deliberazioni dell'Organo di	
	Controllo sono fatte constare da apposito verbale	

sottoscritto dai suoi membri.



Art. 14 L'Organo di Revisione

Se l'Organo di Controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, o volontariamente, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro.

Il soggetto che svolge la revisione legale dura in carica non oltre il periodo massimo previsto dalla Legge ed è rieleggibile, salvo che la Legge non stabilisca diversamente.

Art. 15 Bilancio d'esercizio e Bilancio Sociale

L'Associazione organizza la propria attività sulla base di esercizi di durata annuale, i quali iniziano il 1° (primo) gennaio e terminano il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio deve essere predisposto dal Consiglio Direttivo il relativo bilancio, redatto, approvato e depositato nel Registro Unico del Terzo Settore, secondo la Legge.

Esso viene approvato dalla Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce; in caso di comprovata necessità, tale termine può essere esteso ai successivi trenta giorni.

Ove ne ricorrano i presupposti di Legge, o il Consiglio Direttivo lo reputi opportuno, per ogni esercizio è

predisposto il Bilancio sociale, nel rispetto delle disposizioni del CTS.

Art. 16 Assenza di lucro

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve, comunque denominate, a Associati, lavoratori e collaboratori, Consiglieri e altri membri degli Organi dell'Associazione, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento di qualsiasi rapporto individuale intercorso tra l'Associazione e qualsiasi altro soggetto.

Art. 17 Estinzione e scioglimento

L'Associazione si estingue qualora:

- gli scopi siano divenuti impossibili da raggiungersi, o di scarsa utilità;
- il patrimonio sia divenuto insufficiente ai fini del perseguimento dei propri scopi e non sia ricostituito;
- sia venuta meno, non temporaneamente, la pluralità degli Associati;
- l'Assemblea abbia adottato una apposita delibera in tal senso; ovvero
- al ricorrere delle altre cause di estinzione previste dalla Legge.

In ogni caso di estinzione o di scioglimento dell'Associazione, il suo patrimonio sarà devoluto ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni



dell'Assemblea, previo parere positivo dell'Ufficio di cui
all'articolo 45, comma 1, CTS, e salva diversa destinazione
imposta dalla Legge.

Art. 18 Regolamento interno e Codice etico

Al fine di disciplinare l'organizzazione in modo più
dettagliato, con funzione di integrazione dello Statuto e
senza derogare allo stesso, è concessa la facoltà
all'Assemblea di approvare un regolamento interno ed un
Codice etico mediante il voto favorevole della maggioranza
degli Associati.

Art. 19 Disposizioni finali

Tutti gli obblighi e gli adempimenti connessi alla normativa
dettata in materia di Enti del Terzo Settore sono
subordinati alla iscrizione dell'Associazione nel Registro
unico del Terzo Settore.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente
Statuto, si applicano le disposizioni del CTS e, in quanto
compatibile, quelle del Codice Civile.

F.to: Salvatore MARICONDA, Notaio

[illegible]

Copia conforme all'originale che si rilascia per uso di
parte.

Roma, 3 Giugno 1922

Segretario Ilericande

Noter

